

COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

PROT. N.12056

DEL 23/12/2020

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 03/12/2020

Bilancio Consolidato 2019 - Ricognizione Gruppo Amministrazione Pubblica
Comune di Parete (CE) e perimetro di consolidamento

L'anno DUEMILAVENTI addì TRE del mese di DICEMBRE alle ore 18,00 presso la Sede Comunale di Via Amendola a seguito di invito diramato dal Presidente in data 27/11/2020 prot. n. 11036 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione

Presiede la seduta il Presidente Antonio Principato

Presente il Sindaco Vito Luigi Pellegrino

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 14 e assenti, sebbene invitati, n. 2 come segue:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1) FALCO MICHELE	P.	9) ERARIO TERESA	P.
2) SABATINO MARIA ROTONDA	P.	10) ARIANO VIRGINIA	P.
3) CAPARCO AMATO MARCO	P.	11) DELL' AVERSANA GIUSEPPE	P.
4) PAGANO D. EMILIANO	P.	12) VITALE RAFFAELE	A.
5) GRASSO GILDA	P.	13) D' ALTERIO GIUSEPPE	P.
6) VITALE MARTA	A.	14) PEZONE TINA	A.
7) FELICIELLO PIETRO	P.	15) RISPO ROSALBA	P.
8) PRINCIPATO ANTONIO	P.	16) MARTINO LUIGIA	P.

Giustificano l'assenza i sigg:

Assiste il Segretario Generale Dr. Marcello Laonigro, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituito il Consiglio ed

a
p
e
r
t
a

l
a



COMUNE DI PARETE

(PROVINCIA DI CASERTA)

Delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: Bilancio Consolidato 2019 – Ricognizione Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Parete (CE) e perimetro di consolidamento

Su proposta dell' Assessore al bilancio

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 19.08.2016 n.175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, all'art.24 prevede un procedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- che ai sensi dell'art. 20 del sopra citato testo unico le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette predisponendo, ove occorrono i presupposti di cui al comma 2 del D.Lgs 175/2016, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che alla data del **31.12.2019** le partecipazioni possedute da questo ente risultano essere le seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
ASMEL consortile s.c.a.r.l.	Consorzio	0,515
Ente idrico Campano	Ente d'ambito	0,1938
EDA-ente d'ambito per la gestione dei rifiuti	Ente d'ambito	1,2377

DATO ATTO CHE:

Per quanto riguarda ASMEL Consortile srl, trattasi di una società consortile che gestisce una rete di servizi di committenza pubblica;

per per quanto riguarda l'Ente idrico Campano, trattasi di un Ente di diritto pubblico, Ente d'Ambito di Governo, che gestisce un servizio pubblico a rete con autonomia organizzativa ex Dlgs.152/2006, L.R.02.12.2015 n.15;

per quanto riguarda l' EDA Caserta - Ente d'Ambito per la gestione dei rifiuti, trattasi di un Ente di diritto pubblico, Ente d'Ambito di Governo, che gestisce un servizio pubblico a rete con autonomia organizzativa ex Dlgs.152/2006, L.R.02.12.2015 n.15;

CONSIDERATO che tali partecipazioni sono riconducibili alle categoria di cui all'art.4 comma 2 lettera a) e lettera e) del Dlgs.175/2016 e pertanto le stesse risultano escluse dall'obbligo di alienazione; che, altresì, le partecipazioni sia all'EDA Caserta – Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti che all'Ente Idrico Campano risultano essere obbligatorie in quanto previste per legge;

RILEVATO che a norma delle disposizioni soprarichiamate risulta comunque necessario procedere ad effettuare tale ricognizione anche dando atto dell'esito negativo;

CHE :

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislative 10 agosto 2014, n.126, nonché dal principio contabile applicator 4/4 paragrafo 2, Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":
 - 1) «gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
 - 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenza a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonce a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definite dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e con aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Letto il principio contabile applicato 4/4, di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii, che al paragrafo 3 prevede: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il “**gruppo amministrazione pubblica**”, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Chelo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono **non essere** inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Sono considerati irrilevanti i bilanci degli enti locali che presentano, a partire dall'esercizio 2018, per ciascuno dei seguenti parametri una incidenza inferiore al 3 per cento locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.
- b) Sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori al 1% del capitale della società partecipata;

Che i soggetti giuridici di cui l'Ente ha partecipazioni si configurano quali enti strumentali partecipati del Comune di Parete;

Che pertanto, in base ai criteri stabili dalla Legge e dal suddetto principio contabile 4/4 sopra indicati fanno parte del **gruppo di amministrazione pubblica** del Comune di Parete (CE) i seguenti enti strumentali:

- ASMEL CONSOERTILE S.C.A.R.L.
- Ente idrico campano
- EDA Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti

CONSIDERATO che la quota di partecipazione del Comune di Parete (CE) all'Ente Idrico Campano risulta essere inferiore all'1%, in relazione alle soglie di irrilevanza economica, il suddetto ente strumentale è fuori il perimetro di consolidamento;

CONSIDERATO che in base ai principi contabili di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/11 sono considerati rilevanti le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione, **ASMEL CONSOERTILE S.C.A.R.L.** rientra nel perimetro di consolidamento;

CONSIDERATO che la partecipazione all'EDA Caserta - Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti è del 1,2377% ed in base ai parametri economici sopra citati risulta rilevante, in quanto presenta una incidenza superiore al 3 per cento relativamente a 2 parametri sui tre previsti rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo come di seguito esposto, la partecipazione rientra nel perimetro di consolidamento:

	ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI
COMUNE DI PARETE	49.626.683,84	12.013.053,84	7.333.430,43
	0,03	0,03	0,03
Soglia di rilevanza	1.488.800,52	360.391,62	220.002,91
EDA-Ente d'ambito Caserta	767.226,56	738.758,98	468.070,84

Considerato il Comune di Parete (CE) è soggetto all'applicazione del Principio contabile concernente il bilancio consolidato, previsto dall'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, in quanto ente locale con numero di abitanti superiore a 5.000;

Visto il D.Lgs. 118/2011, che agli articoli da 11-bis a 11-quinquies disciplina la redazione del bilancio consolidato, ed in particolare il Principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/4, come modificato ed integrato con il D.M. 11 Agosto 2017;

Considerato

- che bisogna predisporre il bilancio consolidato del gruppo Comune di Parete (CE) per l'anno 2019 secondo i nuovi principi contabili;
- Che al fine di consentire la suddetta predisposizione il Comune deve provvedere ad aggiornare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo perimetrale del Comune di Parete (CE) e l'elenco di quelle componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato;

VISTO l'art.110 del DL 34/2020 che prevede il differimento dal 30 settembre al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019;

VISTA la delibera di **Giunta Comunale n. 94 del 10.11.2020** ad oggetto: "Bilancio Consolidato 2019 – Ricognizione Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Parete (CE) e perimetro di consolidamento"

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziario acquisito protocollo comunale il 16.11.2020 n. 10541;

VISTI:

- l'art. 48 e l'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del **31.12.2019**, come deliberata di **Giunta Comunale n. 94 del 10.11.2020** riepilogate nella tabella sottostante :

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
---------------	-----------	---------------------

ASMEL CONSORTILE SCARL	Consorzio	0,515
Ente idrico Campano	Ente d'ambito	0,1938
EDA-ente d'ambito per la gestione dei rifiuti	Ente d'ambito	1,2377

- **Dare atto** che le suddette partecipazioni sono riconducibili alle categoria di cui all'art.4 comma 2 lettera a) e lettera e) del Dlgs.175/2016 e pertanto le stesse risultano escluse dall'obbligo di alienazione; dare atto , altresì, che le partecipazioni sia all'EDA – Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti che all'Ente Idrico Campano risultano essere obbligatorie in quanto previste per legge;

- **Dare atto** che in base ai criteri stabili dalla Legge e dal principio 4/4 sopra indicati fanno parte del **gruppo di amministrazione pubblica** del Comune di Parete (CE) i seguenti enti strumentali:

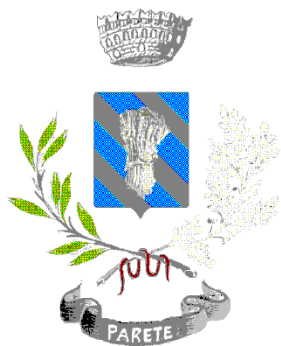
- ASMEL CONSORTILE s.c.r.l.
- Ente idrico Campano
- EDA Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti

Che in base alle soglie di irrilevanza economica in narrativa esposte l'**Ente Idrico Campano** è fuori dal perimetro di consolidamento in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata; mentre rientrano, come sopra specificato, nel perimetro di consolidamento, le partecipazioni all'**EDA Caserta - Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti e l'ASMEL CONSORTILE SCARL**;

di approvare l'allegato bilancio consolidato al 31.12.2019, in base al principio contabile applicato 4/4 di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa come deliberata di **Giunta Comunale n. 94 del 10.11.2020**.

L'Assessore alle Finanze

f.to *Avv. Domenico Emiliano PAGANO*



COMUNE DI PARETE (PROVINCIA DI CASERTA)

Via Amendola, s.n. – 81030 Parete (CE) tel. 081.501.5300 – fax 081.501.5340

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS. 18.8.2000, N° 267

Oggetto : Bilancio Consolidato 2019 – Ricognizione Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Parete (CE) e perimetro di consolidamento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto, si esprime parere di regolarità tecnica:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

f.toDr. Biagio ROMANO

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto si esprime parere di regolarità contabile:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

f.to Dr.Biagio ROMANO

Presidente Principato: 8° Punto O.d.G.

Dunque passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno:

“approvazione bilancio consolidato 2019 e ricognizione gruppi amministrazione pubblica Comune di Parete e perimetro di consolidamento”.

Diamo la parola al vice Sindaco Pagano.

Assessore Pagano:

sì, il bilancio consolidato è un, è un adempimento obbligatorio dell'ente che serve anche a fare una ricognizione di quelle che sono le società partecipate dal Comune.

Come gli altri anni abbiamo accettato le nostre partecipate, cioè quindi dalle ricognizioni emerge che noi abbiamo soltanto 3 società partecipate: sono l'Asmel Consortile, l'Ente Idrico Campano e l'Eda, che è l'ente d'ambito per la gestione dei rifiuti.

Ora per quanto riguarda il consolidamento rispetto al nostro bilancio, ci sono dei parametri specifici che ci impone la legge sia in base alla rilevanza e sia alla specificità dei servizi che loro offrono. In questo caso noi abbiamo un ente rilevante perché rispetto al quale abbiamo una percentuale superiore all'1 per cento, che è l'Eda, che l'anno scorso non abbiamo consolidato perché in effetti non c'era ancora un bilancio da parte dell'Eda perché non erano ancora iniziate le attività e quindi quest'anno abbiamo provveduto al consolidamento con il loro bilancio e l'Asmel Consortile che ancorché presente una partecipazione inferiore all'1 per cento, siccome realizza attività considerate in “house” secondo la legge ma comunque consolidate e quindi abbiamo proceduto, fatto esclusivamente con l'Ente Idrico Campano nel quale abbiamo una partecipazione dello 0,19, quindi abbiamo provveduto al consolidamento sia con l'Asmel Consortile che con l'Eda, ente d'ambito per la gestione dei rifiuti.

Presidente Principato:

grazie vice Sindaco. Ci sono interventi sul bilancio? Nessun intervento, allora poniamo in votazione. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? D'Alterio, Martino, Rispo.

Immediata esecutività cortesemente, seconda votazione: chi è favorevole? Tutta la maggioranza. Chi si astiene? D'Alterio, Martino, Rispo. Allora passiamo adesso...

Assessore Pagano:

Presidente, per ragioni squisitamente tecniche vogliamo procedere all'inversione dell'ordine del giorno?

Presidente Principato: sì, se vogliamo facciamo prima la proposta del riconoscimento fuori, debiti fuori bilancio. Dovremmo però sottoporlo a votazione. Cioè l'ordine del giorno, il 10, dovrebbe diventare il 9 e poi il 9 lo discutiamo dopo, per ultimo, la salvaguardia... Siete favorevoli all'approvazione, cioè all'inversione? Alzate la mano cortesemente.

Tutti favorevoli? Segretario, avete registrato? Ok.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta come sopra illustrata;

Ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, acquisito al protocollo comunale al n. 10541 in data 16/11/2020;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

CON voti favorevoli n.11, contrari nessuno, astenuti 3 (MARTINO, RISPO, D'ALTERIO), assenti 3 (PEZONE, VITALE RAFFAELE, VITALE MARTA) su un numero di 14 Consiglieri, compresi il Sindaco, presenti e votanti;

D E L I B E R A

di approvare la proposta come sopra formulata.

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n.11, contrari nessuno, astenuti 3 (MARTINO, RISPO, D'ALTERIO), assenti 3 (PEZONE, VITALE RAFFAELE, VITALE MARTA) su un numero di 14 Consiglieri, compresi il Sindaco, presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di conferire alla presente delibera immediata esecutività.

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.253.478,54			
2	Proventi da fondi perequativi	1.088.071,42			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	156.622,76			
a	Proventi da trasferimenti correnti	156.622,76			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.772.571,77		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.408,06			
b	Ricavi della vendita di beni	2.547,49			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.763.616,22			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	71.026,74		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.341.771,23			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.504.922,62		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.372.693,99		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	19.088,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	323.784,33			
a	Trasferimenti correnti	323.784,33			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.597.806,06		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	908.852,41		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	12,65		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	560.110,26		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	348.729,50		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	91.442,81		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.818.590,22			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-476.818,99			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	92.522,48		C16	C16
Totale proventi finanziari		92.522,48			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	158.729,07		C17	C17
a	Interessi passivi	158.729,07			
b	Altri oneri finanziari				

	Totale oneri finanziari	158.729,07			
		-66.206,59			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	574.645,96		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	555.250,47			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.395,49			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	574.645,96			
25	Oneri straordinari	4.009,36		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.009,36			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	4.009,36			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	570.636,60			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	27.611,02			
26	Imposte (*)	110.174,71		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-82.563,69		E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	4.172,36		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	4.172,36			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	119,39		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	119,39			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	7.296.055,33			
	1.1 Terreni	1.185.621,05			
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	337.736,51			
	1.9 Altri beni demaniali	5.772.697,77			
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.352.958,52			
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	12.096.181,20			
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	165.681,97		BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	4.750,00		BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	2.297,15			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.428,69			
	2.7 Mobili e arredi	31.636,67			
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	47.982,84			
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	394.768,12		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	20.043.781,97			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	205,01		BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	205,01			
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	205,01			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.044.106,37			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	13.354.277,93			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	13.354.277,93			
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.552.558,73			
a	verso amministrazioni pubbliche	6.552.558,73			
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	6.558.577,67		CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.323.704,97		CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	23.305,39			
c	altri	1.300.399,58			
	Totale crediti	27.789.119,30			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	257,50		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	257,50			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.805.916,71			
a	Istituto tesoriere	1.805.916,71			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.805.916,71			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.595.293,51			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	333,43		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	333,43			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	49.643.905,67			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.967.172,60		AI	AI
II	Riserve	5.141.415,09			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-4.376.801,74		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	8.144.507,24		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.370.120,72			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	3.588,87			
III	Risultato economico dell'esercizio	-82.563,69		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		12.026.024,00			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.026.024,00			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	371,60		B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.304.040,02		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.304.411,62			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.696.552,27			
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	4.956,94		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.691.595,33		D5	
2	Debiti verso fornitori	22.587.869,19		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.082.291,78			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	1.012.280,60			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	70.011,18			
5	Altri debiti	739.519,73		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	139,71			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.182,19			
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	716.197,83			
TOTALE DEBITI (D)		27.106.232,97			
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	9.207.237,08		E	E

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

1	Contributi agli investimenti	9.207.237,08			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	9.207.237,08			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.207.237,08			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		49.643.905,67			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**COMUNE DI PARETE
(Provincia di CE)**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2019**

Relazione sulla gestione

Si premette che, per effetto dell'art. 1, comma 831, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art. 233-bis del TUEL, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria solamente per gli enti locali con popolazione superiore a **5.000 abitanti**; pertanto gli enti locali con popolazione inferiore a tale limite provvedono alla redazione di detto documento solamente nel caso in cui abbiano adottato specifica deliberazione consiliare con la quale risulti esercitata l'opzione a favore della redazione di tale documento (nota).

La relazione sulla gestione ha il compito di supportare la definizione delle politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

La nota integrativa

**COMUNE DI PARETE
(Provincia di CE)**

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del COMUNE DI PARETE secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il bilancio consolidato - Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo ,sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. ***metodo proporzionale***).

Il Gruppo COMUNE DI PARETE - Individuazione dei soggetti del gruppo

Il COMUNE DI PARETE ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal ciato principio contabile ed il perimetro dell'area di consolidamento; nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4.

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
2. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
3. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
4. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
5. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili :

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza viene determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

Anno 2019	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
COMUNE DI PARETE	49.626.683,84	12.013.053,84	7.333.430,43
SOGLIA DI RILEVANZA (3% dal 2018)	1.488.800,51	360.391,61	220.002,91

Sono considerate irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati, in particolare è stata considerata **irrilevante** in quanto la percentuale di partecipazione risulta essere inferiore all'1% la partecipazione all' ENTE IDRICO CAMPANO – ENTE D'AMBITO - 0,1938%

Risulta **rilevante** la partecipazione all' ASMEL CONSORTILE SCARL – CONSORZIO - del 0,515% in quanto in base ai principi contabili di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/11 sono considerati rilevanti le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione;

Risulta **rilevante** la quota di partecipazione all'EDA Caserta - Ente d'ambito per la gestione dei rifiuti che è del 1,2377% ed in base ai parametri economici presenta, inoltre, una incidenza superiore al 3 per cento relativamente a 2 parametri sui tre previsti rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo come di seguito esposto: quindi detta partecipazione rientra nel perimetro di consolidamento.

	ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI
COMUNE DI PARETE	49.626.683,84	12.013.053,84	7.333.430,43
	0,03	0,03	0,03
Soglia di rilevanza	1.488.800,52	360.391,62	220.002,91
EDA-Ente d'ambito Caserta	767.226,56	738.758,98	468.070,84

Il bilancio consolidato - I criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione viene effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei soggetti partecipanti al perimetro di consolidamento si evince che le diverse poste patrimoniali sono valutate al loro *valore nominale* iscritto in bilancio.

Il bilancio consolidato – Analisi delle informazioni fornite dalle controllate / partecipate

Secondo quanto previsto al punto 2, lett. a) e b) del punto 3.2 del principio 4/4 alle controllate/partecipate si chiedono ai fini della redazione del bilancio consolidato:

- a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.



COMUNE DI PARETE
(PROVINCIA DI CASERTA)

L'Organo di Revisione Economico / Finanziario

Oggetto: Bilancio consolidato 2019 – Ricognizione gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Parete (CE) e perimetro di consolidamento

L'Organo di Revisione Economico/Finanziario

VISTA la delibera di **Giunta Comunale n. 94 del 10/11/2020** ad oggetto: "*Bilancio consolidato 2019 – Ricognizione gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Parete (CE) e perimetro di consolidamento*"

VISTO il D.Lgs.175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO il principio contabile applicato 4/4 di cui al D.Lgs.23 giugno 2011n.118;

esprime parere favorevole alla proposta in esame.

Parete, 11/11/2020

L' Organo di Revisione Economico / Finanziario

Dr. Raffaele CASUSCELLI

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Antonio Principato

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Marcello laonigro

Copia conforme all'originale per uso amm.vo

Il Resp Area Amm.va
F.to Giancarlo Grassia

Parete 23/12/2020/2020

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo pretorio n.

Certificasi dal sottoscritto responsabile Ufficio di Segreteria che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

- pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 23/12/2020 e vi rimarrà come per legge.

IL Responsabile Ufficio di Segreteria
f.to Giancarlo Grassia

=====

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- () perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- () perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione;

Parete lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE